

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 MAGGIO 1879

fari che danno i due comuni, che vanno ad aggregarsi a Girgenti, non si dovesse poi venire alla soppressione del tribunale di...

**PRESIDENTE.** Onorevole Indelicato, alzi un po' più la voce, poichè gli stenografi non possono raccogliere le sue parole. Facciano silenzio, onorevoli colleghi!

**INDELICATO.** Io aveva finito di parlare quando l'onorevole presidente mi ha detto di alzare la voce. Io domandava puramente e semplicemente se il ministro di grazia e giustizia non fosse nella necessità di abolire il tribunale di Sciacca dopo che codesto tribunale subisse la diminuzione di affari che di conseguenza porterebbe l'aggregazione di Casteltermini e Cammarata al tribunale di Girgenti. Dico questo anche in nome di altri miei colleghi i quali un momento fa hanno dichiarato espressamente che avrebbero accettata o respinta la legge a seconda della risposta dell'onorevole ministro. Prego quindi l'onorevole ministro di dire se in conseguenza di questo disegno di legge verrà soppresso il tribunale circondariale di Sciacca.

**DI BELMONTE.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Di Belmonte ha facoltà di parlare.

**DI BELMONTE.** Mi limiterò semplicemente a dire poche parole alla Camera. Ho avuto il piacere di presentare assieme al mio amico e collega, l'onorevole Nocito, questo disegno di legge: ora non farò altro che chiarire lo stato delle cose. Per andare da Cammarata, San Giovanni e Casteltermini a Girgenti (tribunale da noi desiderato) non v'è che un'ora e tre quarti di strada ferrata. Attualmente Cammarata e Casteltermini dipendono da Sciacca e per andarvi in estate ci vogliono 48 ore, ed in inverno spessissimo non ci si può arrivare. Questo è lo stato delle cose. Poi io non fo altro che ripetere quello che disse la Commissione d'inchiesta, a cui la Camera ha data tutta la meritata fiducia. La Commissione d'inchiesta ha detto, cioè, che gli abitanti di Cammarata e di Casteltermini, che in tre ore, per la strada ferrata, possono venire a Girgenti, sono sotto la giurisdizione del tribunale circondariale di Sciacca, paese a cui non possono accedere se non per aspri ed inospiti sentieri, spesso pericolosi, e non sempre praticabili, specialmente d'inverno. Ecco ciò che mi onoro di esporre alla Camera.

**INDELICATO.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**INDELICATO.** La viabilità, a cui si è appellato l'onorevole Di Belmonte proponendovi questo disegno di legge, è un grande equivoco, giacchè suppone che per le cause civili ci sia bisogno che le parti vadano ai tribunali personalmente, mentre le parti ci vanno

colle procure. (*Rumori*) Ora, una procura costa da 5 a 6 lire, e la si manda per la posta con 20 o 40 centesimi, dopo di che la causa si spiega in tutte le sue fasi, senza alcun intervento della parte. E perciò quando si tratta di cause civili, il venire qui a dipingere delle lunghe corse, degli affannati viaggi, che si debbono fare attraverso valli e monti...

**DI BELMONTE.** È la Commissione d'inchiesta che lo dice.

**INDELICATO.** Chiunque sia. Ma non c'è nulla di tutto ciò. Valli e monti sono traversati una volta sola da un foglio di carta bollata, e le parti restano tranquille alle case loro, ed i giudizi si fanno senza di esse. Ma direte: e per le cause penali? Rispondo che per le cause penali le difficoltà si restringono ai testimoni. Ma a dire il vero quanti possono essere codesti testimoni che per cause penali debbono da Casteltermini e Cammarata andare a Sciacca? Tutta questa abbondanza di reati in quei due buoni comuni noi la ignoriamo. È dunque una proporzione minima che non dà diritto a provocare la legge attuale, e ad impedire che codesta legge sia rimandata al riordinamento generale giudiziario.

Chiedo quindi che questo disegno di legge sia rimandato all'ordinamento generale giudiziario che il ministro di grazia e giustizia verrà a proporci e che sta studiando con tanta alacrità. Si vedrà allora se convenga o no sopprimere il tribunale di Sciacca; ma si vedrà in ordine all'interesse generale dell'isola, all'interesse generale del regno, senza però eccitare dei mali umori tra un comune e l'altro, e soddisfacendo ai criteri generali dell'amministrazione della giustizia. Ecco ciò che chiedo. Il ministro, del resto, dirà quali siano i suoi intendimenti, e la Camera potrà meglio giudicare, dopo che di essi sarà edotta.

**LA PORTA.** L'onorevole Indelicato, il quale ha esposto le considerazioni che la Camera ha inteso, riguardo al disegno di legge che è iscritto al n° 5 dell'ordine del giorno, non ha creduto, non so perchè, di metterle avanti un momento fa quando si trattava dell'aggregazione d'alcuni comuni al circondario di Palermo. Forse l'onorevole Indelicato conosceva bene la questione della quale si trattava nel primo disegno di legge, e non conosce bene quella della quale si tratta attualmente.

Quello che egli ha detto riguardo ai burroni, ai monti ed alle distanze, mi fa supporre che egli ignori la posizione topografica di Cammarata e di Casteltermini rispetto a Sciacca ed a Girgenti. Ebbene, esporrò alla Camera un fatto che farà impressione. La Commissione d'inchiesta che si recò in Sicilia e visitò molti punti dell'isola, volle pure visitare Sciacca, ma essa non vi potè andare stante la